



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

NUMERO 2015/D.00005

DEL 02/01/2015

**OGGETTO**

Prestazioni sanitarie a favore di privati rese dai servizi veterinari.

Struttura Proponente

Dipartimento di Prevenzione della Sanità e del Benessere Animale

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato

Pagg.

Descrizione Allegato

Pagg.

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Prev. della Sanità e del Ben. Animale U.O.C. Area C -  
(LAG)

RISERVATO ALL'UNITA' OPERATIVA PROPONENTE (IMPUTAZIONE BUDGET)

Centro di Costo

Importo €

Centro di Costo

Importo €

Centro di Costo	Importo €	Centro di Costo	Importo €

*Vito Bochicchio*

Il Dirigente dell'Unità Operativa

PREMESSO che con nota prot. 54575 del 03.05.2012, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad omogeneizzare sull'intero territorio aziendale i comportamenti dei servizi, questo Dipartimento, sulla scorta di quanto già in uso nell'ambito territoriale dell'ex ASL n. 3 di Lagonegro, individuava ed approvava gli importi per le prestazioni sanitarie rese in favore dei privati, ivi comprese quelle non previste dal tariffario Regionale di cui alla deliberazione 2379/2003;

DATO ATTO che in tale contesto veniva approvata una tariffa che copriva unicamente il costo relativo all'acquisto del materiale necessario per gli interventi e non anche l'impegno professionale per l'attività di sterilizzazione;

CONSTATATO che nonostante l'ampliamento delle attività di sterilizzazione, con l'incremento del numero delle sedute operatorie, il Randagismo rappresenta, in particolar modo, nella città di Potenza una criticità che ha registrato una serie di interventi di Organizzazioni, volontari e varie autorità;

ATTESO che in diversi incontri svoltosi, sia presso la Direzione Aziendale che presso il competente Assessorato del Comune di Potenza, con i volontari tutti e gli altri uffici coinvolti nell'argomento, si è condivisa l'opportunità di programmare un percorso virtuoso che veda Comune e ASP protagonisti di un'ulteriore campagna incentivante per favorire le iscrizioni, le sterilizzazioni e le adozioni di tale categoria di animali;

RILEVATO che nelle stesse circostanze è stato evidenziato come una diversa regolamentazione del pagamento delle sterilizzazioni potrebbe favorire da un lato il controllo del fenomeno e dall'altro la prevenzione dello stesso che costituisce motivo di preoccupazione tra la popolazione;

VISTA la nota prot. 119690 datata 26 Agosto 2014 con la quale la Direzione Aziendale invitava questa Direzione dipartimentale ad effettuare una verifica circa le iniziative da assumere, in riferimento alle questioni evidenziate durante gli incontri di cui si è detto;

LETTA la corrispondenza intercorsa con il competente Ufficio Veterinario Regionale presso il Dipartimento della Persona, in merito alla metodologia/necessità di contrastare il fenomeno Randagismo e al fine di dare risposte congruenti alle esigenze prodotte dalle Associazioni dei volontari e da singoli cittadini, da cui si evidenzia la condivisione delle considerazioni svolte da questa Azienda ed in particolare l'opportunità di prevedere una ulteriore campagna, al fine di giungere all'iscrizione all'anagrafe, alla sterilizzazione e alla adozione di un sempre maggiore numero di animali;

CONSIDERATO altresì che la Legge Regionale n.6 del 25.11.1993 rubricata "norme sulla prevenzione e sul controllo del randagismo-Istituzione anagrafe canina e protezione degli animali di affezione" all'Art.10 prevede:...." il controllo della popolazione di cani e gatti mediante la limitazione delle nascite viene effettuato gratuitamente presso le strutture operative territoriali, a cura del servizio veterinario della USL competente per territorio".

RICHIAMATA in particolare la nota mail del 06.11.2014 dell' Ufficio Veterinario Regionale presso il Dipartimento della Persona che così recita " ....Data l'importanza della proposta, si concorda sulla convenienza che l'intervento venga assicurato, senza alcun onere per i cittadini per l'attività di sterilizzazione dei cani di proprietà, come d'altra parte previsto dalla L.R. 6/93. Per eventuali altri esoneri per operazioni quali iscrizione in anagrafe ed apposizione microchip si lascia alla valutazione dell'Azienda Sanitaria, prevedendo, se del caso, un periodo limitato per l'esonero ".

DATO ATTO che durante l'ultimo incontro tenutosi presso il Comune di Potenza, è emerso l'unanime auspicio che anche per le attività di iscrizione all'anagrafe anagrafe canina ed apposizione del tatuaggio o trasponder possa essere previsto un periodo di esonero, nella considerazione che tale iniziativa, in aggiunta alle altre già intraprese o in via di adozione, possa consentire un reale incentivo alla messa in opera delle necessarie azioni per sfavorire il disinteresse dell'utenza e favorire, per converso, il reale contrasto al fenomeno randagismo;

EVIDENZIATO che alla luce di quanto appena detto si possa per il futuro, in contemporanea con l'avvio di una specifica campagna di sensibilizzazione e diffusione, determinare, per un periodo di tempo ritenuto utile, anche l'esonero del pagamento di tali quote ed anche per questa via consentire di monitorare l'andamento del fenomeno;

## **DETERMINA**

1. Gli interventi di sterilizzazione sui cani e gatti di proprietà vengono effettuati in maniera gratuita senza alcun onere a carico del cittadino nelle strutture operative territoriali dell'ASP, a decorrere dal 01/01/2015 e fino a nuova e diversa disposizione;
2. Ai fini dell'iscrizione in anagrafe canina ed apposizione del tatuaggio o trasponder restano confermate le precedenti disposizioni e tariffe.
3. Rimangono confermate le disposizioni attualmente in uso circa la modalità di riscossione.
4. La presente determina, data l'urgenza, viene resa immediatamente esecutiva.

]

---

L'Istruttore

Vito Bochicchio

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.